

ATTUALITÀ

IL CASO

Segnalato ad inizio agosto dai fedeli ma fino ad ieri è rimasto tutto come prima

Capodrise Denunciato il medico che ha escluso che la causa del decesso del 31enne fosse una conseguenza di un reato

Schianto mortale in Autostrada, indagato un 27enne

CAPODRISE (sr) - La Procura ha indagato per omicidio stradale P. C., 27enne di Capodrise, l'automobilista che avrebbe urtato la moto su cui viaggiava **Michele Siciliano** (nella foto), vittima di un incidente stradale. Denunciato anche il medico, il 43enne **A. D. L.** di Napoli, che aveva escluso che il decesso potesse essere conseguenza di un reato, i familiari del 31enne di Camposano, morto la notte del 2 agosto scorso, chiedono chiarezza e giustizia. Attraverso il consulente legale **Vincenzo Carotenuto**, si sono affidati a **Studio3A-Valore** spa. L'impatto è avvenuto

lo scorso giugno sull'autostrada A30, all'altezza di Palma Campania. Siciliano rovinando sull'asfalto ha riportato lesioni gravissime: è stato trasportato prima al Santa Maria della Pietà di Nola e poi trasferito, all'ospedale del Mare di Napoli, ha subito diversi interventi chirurgici, dove ha lottato per oltre quaranta giorni, poi il decesso. I familiari hanno dovuto subire anche il blocco del funerale: gli agenti della Stradale si sono accorti che nel certificato di morte, con annessa attestazione per la cremazione, il medico estensore, in servizio quella notte presso il

reparto di Rianimazione, aveva escluso che essa potesse essere "conseguenza di un reato qualsiasi". La salma è stata poi sottoposta ad autopsia. I parenti della vittima vogliono che sia fatta luce sulle cause e le responsabilità dell'incidente e in tal senso auspicano che il Sostituto Procuratore possa disporre anche una perizia cinematica ad hoc, nel qual caso la società **Studio3A** metterebbe subito a disposizione un proprio esperto come perito di parte per la famiglia per partecipare alle operazioni peritali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quello di inizio Novecento che era posto all'ingresso della struttura religiosa è stato sostituito con uno di colore nero

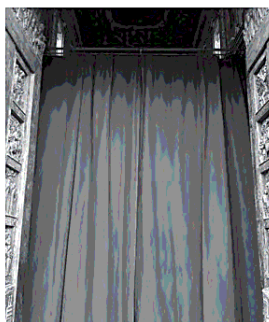
Duomo, il giallo del telo rimosso

I responsabili di 'Arte Marcianise': forse serviva il via libera della Sovrintendenza



di Antonio Casapulla

MARCIANISE - Telo del Duomo di Marcianise di inizio Novecento sparito e sostituito con uno di colore nero che non piace agli esperti. L'allarme del gruppo Arte Marcianise suscita reazioni e critiche: "Per essere rimosso doveva esserci l'autorizzazione della Sovrintendenza". "Già da alcuni giorni siamo stati informati di una situazione anomala, poco chiara, che destava qualche sospetto; l'epilogo è di quanto peggio potesse accadere, non avremmo voluto parlarne ma lo dobbiamo fare. Da alcune informazioni inviateci già da qualche settimana, da inizio agosto, è stato tolto, soprattutto, rimosso dalla sua collocazione il telo-tenda che adornava e copriva il portale di ingresso del Duomo di Marcianise, alcune persone che si trovavano a passare per la chiesa avevano notato questa cosa, non si capiva il motivo, perché fosse stato tolto" affermano dal gruppo Arte Marcianise. Le immagini mostrano quello che è accaduto, "è stato messo un telo oggettivamente orrendo, brutto, che esteticamente non si può guardare, secondo i ben informati è stato messo negli ultimi due giorni. Che senso ha un telo nero? Sembra di entrare in un carro funebre, un telo che toglie luce, toglie anche il respiro a questo punto, sembra di entrare in un cimitero, in un luogo tetto. Un telo trasparente, chissà di quale materiale che stona con il contesto, con l'ambiente, in contrasto con i colori, l'aspetto degli interni della chiesa. Ma viene da chiedersi, con quali soldi è stato fatto questo orrendo telo nero? Soldi sprecati e spesi male quando ci sono opere e zone della chiesa che necessitano di interventi di manutenzione e restauro". Poi gli esponenti del gruppo concludono: "Aver sostituito e aver



messo questo telo nero funebre è un obbrobrio, ennesimo sfregio alla storia di questa chiesa". "Un telo storico di inizio Novecento non può essere tolto senza l'approvazione della Sovrintendenza" afferma un esperto. Sulla questione nei prossimi giorni potrebbero esserci delle novità soprattutto in relazione a chi ha deciso la sostituzione del telo originale con quello attuale giudicato dai più come inadeguato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Macerata Anche chi non è in regola con i documenti potrà presentarsi per l'inoculazione del 30 agosto

Vaccini: adesione aperta agli stranieri

MACERATA (ac) - I numeri della pandemia, in questo momento, a Macerata, sono sicuramente favorevoli. Ci sono 5 casi di contagio registrati dall'Asl, ma anche 794 persone che sono risultate guarite dall'inizio della pandemia ad oggi. 10 invece i deceduti a causa del Covid e delle sue complicità. Il sindaco, **Stefano Antonio Cioffi**, con il consigliere comunale **Pasquale Nacca** e insieme all'intera amministrazione, in quest'ultimo scorcio dell'estate non demordono sull'importanza del vaccino, anche in vista della riapertura delle scuole. "L'attenzione riguardo al pericolo Covid-19 deve rimanere alta. - Ha detto il primo cittadino,



Stefano Antonio Cioffi in una nota che ha diramato in queste ore e che sta facendo il giro della città per sensibilizzare i cittadini residenti a Macerata sull'importanza del vaccino. Quindi annuncia - **Lunedì 30 Agosto dalle 9 alle 19, l'Asl di Caserta, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Macerata Campania,**



Pasquale Nacca metterà a disposizione l'unità mobile vaccinale in Piazza Francesco II di Borbone, nell'Area Mercato". Tutti coloro che non si sono ancora vaccinati, potranno raggiungere il sito e vaccinarsi, mostrando semplicemente la tessera sanitaria. Per il vaccino si dovrà aver compiuto i 12 anni di

età. L'inoculazione vaccinale sarà possibile anche per gli stranieri che vorranno aderire all'iniziativa, anche se ancora non in regola con il permesso di soggiorno. In quest'ultimo caso basterà mostrare il tesserino temporaneo. "In un momento così delicato chiediamo a tutti i cittadini di vaccinarsi per contribuire responsabilmente e in maniera rapida al ritorno alla normalità, soprattutto in prossimità dell'apertura del nuovo anno scolastico", ha concluso il primo cittadino. Anche Macerata dunque, si prepara al suo open day vaccinale, con la speranza che le adesioni siano altissime, così da raggiungere un'alta percentuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Portico Le attività riprendono il prossimo 6 settembre presso il plesso Collodi in via Fiume

Riapre la ludoteca comunale

PORTICO (ac) - L'Assessore alle Politiche Sociali **Anna Gravina** (nella prima foto), insieme al sindaco **Giuseppe Oliviero** (nella seconda foto), stanno lavorando per la riapertura della ludoteca comunale in piena sicurezza, anche in considerazione della pandemia che obbliga misure sempre più stringenti soprattutto negli asili, dove si riuniscono i bambini che per forza di cose non sono ancora vaccinati. In questi giorni, è stata fissata la data per la ripresa delle attività della ludoteca, il cui riavvio è previsto per lunedì 6 settembre, presso il plesso Collodi in via Fiume. Come noto, le attività saranno svolte dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30. Si tratta di un'iniziativa rivolta soprattutto ai genitori che lavorano e che hanno difficoltà a lasciare i loro



bambini, soprattutto quando si tratta di bimbi ancora piccolissimi. Possono infatti essere iscritti alla ludoteca comunale, i bambini della fascia d'età compresa tra i 18 e i 36 mesi. Per la domanda di ammissione è possibile rivolgersi direttamente all'ufficio Servizi Sociali del Comune di Portico di Caserta, dove gli impiegati aiuteranno



le famiglie interessate nell'elaborazione dell'istanza. Quello dei luoghi di incontro e mantenimento per i bambini più piccoli, è stato uno dei progetti a cui l'amministrazione di Oliviero ha lavorato con maggiore solerzia sin dall'inizio del suo insediamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie in breve

Recale, polizia locale: nominata la commissione per il dirigente

RECALE - È stata nominata la commissione per la selezione volta al conferimento di un incarico, ex art. 110, a tempo determinato e part time di Funzionario Direttivo, categoria D, posizione economica D1 del CCNL Comparto Funzioni locali, area Polizia Municipale. Ne fanno parte, l'avvocato **Fulvio Savastano**, **Valeria Mileva**, e **Ugo Allocati**. La commissione, appena nominata, ha dunque il compito di provvedere a sua volta all'individuazione del nuovo titolare dell'incarico dirigenziale del comparto della polizia municipale.

Recale, centri estivi: uffici al lavoro per calcolare tutti i contributi

RECALE - Quello dei centri estivi, che proprio in questi giorni stanno riprendendo gran parte delle attività dedicate ai più piccoli, è uno degli argomenti che l'amministrazione comunale di Recale ha affrontato durante l'intero periodo di luglio e agosto. Diversi gli aspetti che sono stati presi in considerazione, dalla sicurezza da garantire ai più piccoli, ai contributi per le famiglie meno agiate fino agli adempimenti da seguire per l'assegnazione dei contributi stessi. Anche in questi giorni gli uffici sono al lavoro.